

La gestione del FIS, con cui Comdata sta provando a controllare i minori flussi di attività sulla commessa INPS, mai come questa volta è partita nel peggiore dei modi.

All'iniquità tra territori (ricordiamo che su alcune realtà l'ammortizzatore non è stato attivato), si aggiunge, attraverso le "fluttuazioni" del FIS involontario, l'iniqua distribuzione dell'ammortizzatore tra i lavoratori di Marcianise.

A questo va aggiunto che i lavoratori che sono rimasti a presidio del servizio stanno lavorando a ritmi insostenibili e che non viene nemmeno rispettato il tempo di ACW previsto nelle specifiche della gara d'appalto.

Chiediamo all'azienda l'immediato ripristino delle regole e l'utilizzo di urgenti correttivi per ritornare a condizioni lavorative dignitose, oltre al fatto che riteniamo non più procrastinabile un incontro unitario che abbia al centro della discussione l'equa distribuzione dell'ammortizzatore.

E adesso una considerazione tutta sindacale.

In una situazione già piuttosto complicata, con ben altra "posta in gioco", è spiacevole procedere su un tema come l'equa distribuzione del FIS, in ordine sparso e senza fare fronte unico, in un momento nel quale l'unità sindacale deve essere un elemento prioritario.

Le prossime sfide, che ci vedranno impegnati già a partire dal pomeriggio di oggi, se non affrontate insieme rischiano di indebolire il fronte dei lavoratori mettendo in serio rischio il risultato finale.

Confidiamo nella saggezza e nella responsabilità di tutti.

La RSA FISTEL-CISL Comdata Marcianise